

PRIMA E DOPO PANDEMIA COVID-19

Come è cambiata la tratta e lo sfruttamento

* Sino al 2019 i Paesi con più alta percentuale di vittime sfruttate in Italia erano la Nigeria, la Cina e la Romania.



Con l'arrivo della Pandemia, le Organizzazioni Criminali si sono adattate alle restrizioni- messe in atto per il contenimento del Covid19- di ciascun Paese, rimodulando così la tratta e di fatto anche il successivo sfruttamento. Oltre a trovare nuove rotte e nuove nazionalità da sfruttare, sono - in alcuni casi cambiati anche il modo di ingaggiare le vittime (per esempio attraverso mezzi online: gruppi telegram, chat, siti di incontri etc).

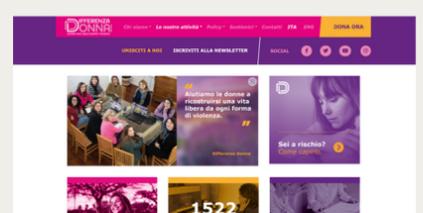
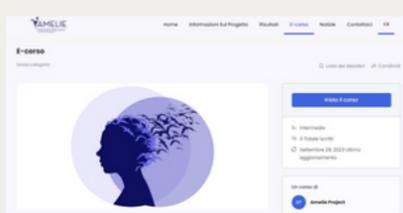
Oggi, in Italia si riscontra (se pur in calo, rispetto a prima) un numero comunque alto di donne vittime di sfruttamento, proveniente da Romania, Nigeria e Cina, ma a queste si aggiungono altre nazionalità:



Si segnala, infatti, che un numero sempre maggiore di donne provenienti da: Repubblica Democratica del Congo, Camerun, Costa d'Avorio, Georgia e Tunisia stanno raggiungendo l'Italia, dopo aver viaggiato con Organizzazioni Criminali sulle rotte genericamente utilizzate per la tratta.

*Se sei in contatto con una
vittima di tratta e sfruttamento
in italia contatta il numero
verda antitratta
800.290.290*

Maggiori informazioni ai link di seguito:



Co-funded by
the European Union

The content of this publication represents the views of the author only and is his/her sole responsibility. The European Commission does not accept any responsibility for use that may be made of the information it contains.